



Per la natura, con le persone

Bilancio Sociale

2025



BILANCIO SOCIALE
2025



INDICE

4	Nota metodologica per la redazione del bilancio sociale
7	Lettera del Presidente
8	La nostra rotta strategica per il triennio 2024–2026
9	Il 2025 in numeri

1 | IDENTITÀ

11	Per la natura, con le persone
12	Riconoscimenti e membership

2 | STRUTTURA ORGANIZZATIVA

15	Organi statutari e di controllo
16	Oikos Alliance
18	Dove lavoriamo

3 | PERSONE AL SERVIZIO DELLA NATURA

21	Il valore delle persone
21	Profilo dei lavoratori di Oikos
25	Servizio civile

4 | COME LAVORIAMO

27	Approccio
30	Partner
33	I nostri principali sostenitori nel 2025
33	Policy e procedure

5 | IL NOSTRO LAVORO NEL 2025

36	Tanzania
38	Mozambico
40	Thailandia
42	Libano
44	Tunisia
46	Italia

6 | BILANCIO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

49	Uno sguardo d’insieme ai ricavi del 2025
51	Bilancio di esercizio

7 | SOSTIENI OIKOS

53

Per le fotografie si ringraziano:
Felipe Rodriguez: 14
Muindi Semi di Sorriso onlus: cover, 10, 34, 38
MeSAP: 42

Stampato su carta riciclata

NOTA METODOLOGICA

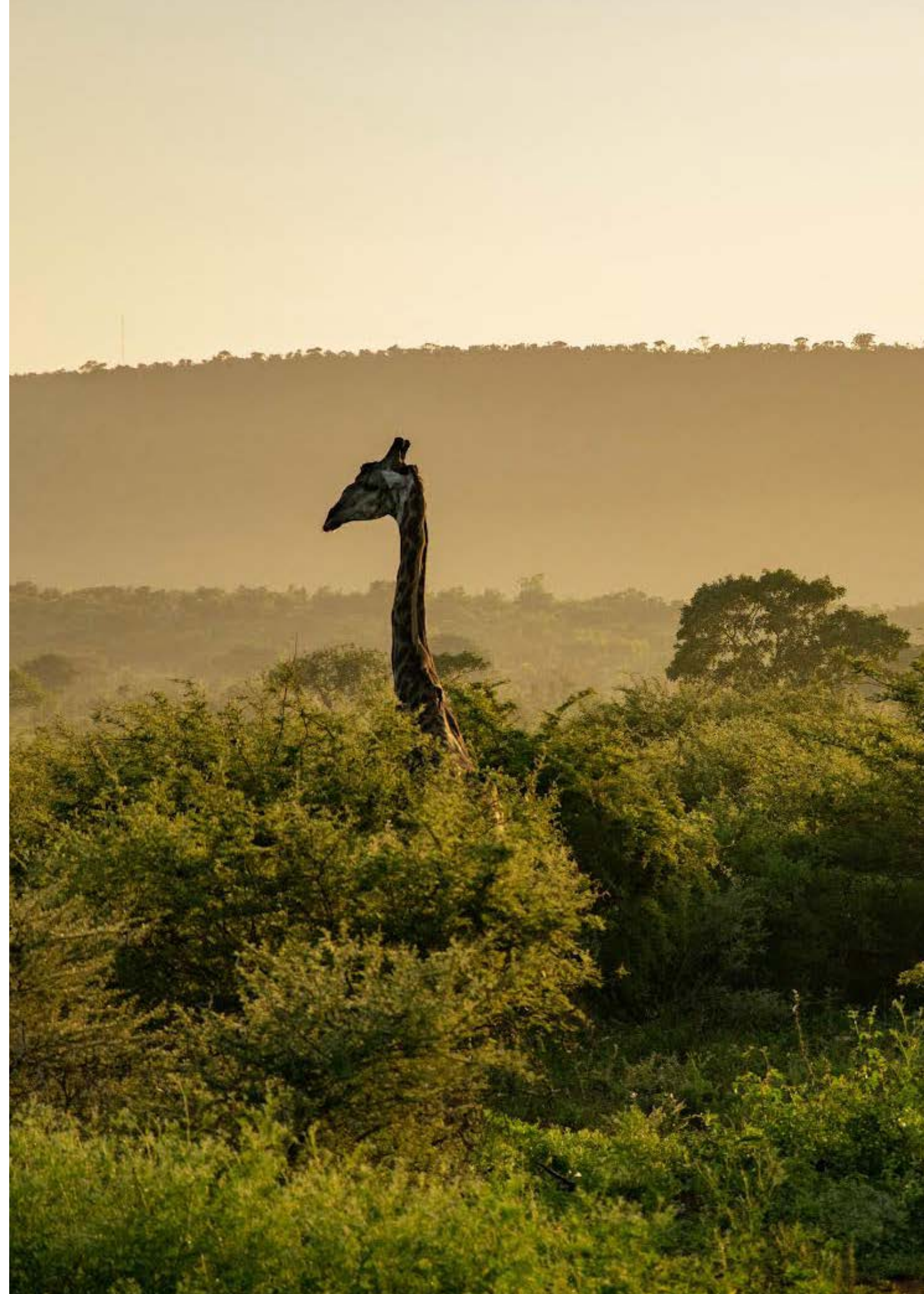
Il bilancio sociale è lo strumento con cui Istituto Oikos racconta il proprio operato nel 2025. Questo documento, che segue le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, vuole essere uno spazio di trasparenza e dialogo, in cui mostrare in modo chiaro le attività svolte e i risultati raggiunti in coerenza con i valori e gli obiettivi del nostro piano strategico 2024-2026.

In questa edizione abbiamo voluto privilegiare la chiarezza e la leggibilità, selezionando i dati più significativi e presentandoli in forma sintetica, pur mantenendo la completezza dell'informazione. Tutti i dati sono stati verificati attraverso processi interni di audit e controllo delle fonti. L'analisi comparativa con gli anni precedenti, disponibile nel capitolo 5, permette inoltre di osservare i progressi e le tendenze nel tempo.

Il documento è organizzato in sette capitoli principali:

- **Identità** – Una presentazione di Istituto Oikos, dei riconoscimenti ottenuti e delle affiliazioni a reti e associazioni di settore.
- **Struttura organizzativa** – Una panoramica degli organi statutari e di controllo, e delle sedi in Italia e all'estero.
- **Persone al servizio della natura** – Il profilo dei collaboratori, la tipologia dei contratti, i ruoli nelle sedi internazionali e gli investimenti dedicati alla formazione e allo sviluppo professionale.
- **Come lavoriamo** – Illustra le modalità operative dell'organizzazione, le relazioni con stakeholder e sostenitori principali, e approfondisce le policy e procedure interne che regolano le attività.
- **Il nostro lavoro nel 2025** – Capitolo dedicato alle principali attività realizzate e i risultati ottenuti nei diversi Paesi, con un'attenzione particolare agli indicatori di performance per ogni settore d'intervento.
- **Bilancio e sostenibilità economica** – In questa sezione presentiamo i ricavi e il bilancio dell'esercizio 2025.
- **Sostieni Oikos** – Illustra le modalità concrete per sostenere la nostra missione.

Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale, in italiano, inglese e francese, sul sito di Istituto Oikos a questo link: <https://www.istituto-oikos.org/bilanci>. Anche per l'edizione 2025, abbiamo deciso di stampare poche copie e concentrare gli sforzi di diffusione prevalentemente online, in un'ottica di sostenibilità.



QUESTO BILANCIO SOCIALE NON È SOLO UNA RENDICONTAZIONE: È UN ATTO DI RESPONSABILITÀ E UN INVITO AL DIALOGO. SULLE SCELTE DA COMPIERE, SULLE PRIORITÀ DA CONDIVIDERE E SULLE RESPONSABILITÀ DA ASSUMERE, INSIEME, PER RENDERE IL NOSTRO IMPEGNO SEMPRE PIÙ EFFICACE.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi associati e collaboratori,

presento con emozione questo primo Bilancio Sociale nel mio ruolo di presidente. È per me un traguardo significativo di un lungo percorso professionale e umano. Desidero ringraziare con profonda gratitudine Rossella Rossi, fondatrice e presidente per trent'anni, ispiratrice di Istituto Oikos e sua guida appassionata.

Il 2025 è stato per Istituto Oikos un anno di riflessione profonda. In molti territori in cui operiamo, la crisi climatica e ambientale è ormai una realtà quotidiana, spesso aggravata da instabilità politiche, economiche, e conflitti. In questo scenario complesso, il nostro impegno non solo si conferma necessario, ma assume un'urgenza crescente.

I risultati raccontati in questo Bilancio testimoniano un impegno diffuso e strutturato: sei Paesi, 70 progetti attivi e una rete articolata di partner. Le attività hanno raggiunto oltre 730.000 persone, contribuendo alla gestione sostenibile di vasti ecosistemi, al miglioramento dell'accesso all'acqua, alla diffusione di energie rinnovabili e al rafforzamento delle comunità locali.

Alla base di questi risultati vi è una scelta chiara di visione e metodo: la convinzione che la tutela della natura sia inseparabile dalla giustizia sociale. Conservare biodiversità e risorse richiede di agire sulle relazioni tra persone, territori ed economie, con processi partecipati capaci di generare cambiamenti duraturi.

Il 2025 ha evidenziato anche le sfide strutturali del settore: necessità di risorse crescenti, la rapidità con cui occorre saper adattare strategie e interventi, e il rafforzamento continuo della solidità organizzativa. La stabilità economica di Oikos, con un bilancio di 5,87 milioni di euro, rappresenta così una responsabilità che richiede pianificazione attenta ed efficienza.

Fondamentale, oggi più che mai, è il contributo delle persone. Nel 2025 Oikos ha potuto contare su 110 collaboratrici e collaboratori, con elevate competenze, una forte presenza femminile e un costante investimento nella crescita professionale.

Guardando al triennio 2026–2028, sfide complesse si intrecciano a opportunità decisive. L'obiettivo è rafforzare un'organizzazione capace di connettere dimensione locale e globale, tutela degli ecosistemi e diritti delle persone. In modo da trasformare l'esperienza maturata in modelli replicabili e alleanze durature.

Questo Bilancio Sociale non è solo una rendicontazione: è un atto di responsabilità e un invito al dialogo. Sulle scelte da compiere, sulle priorità da condividere e sulle responsabilità da assumere, insieme, per rendere il nostro impegno sempre più efficace.

Un ringraziamento speciale va a tutto lo staff, ai partner e ai donatori, alle istituzioni e alle comunità con cui ogni giorno condividiamo il lavoro sul campo. È nella qualità di queste relazioni e nell'impegno condiviso che prende forma la nostra idea di futuro.

Pino Guida, *Presidente*

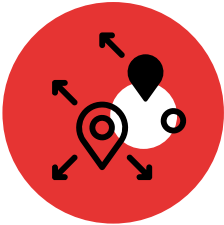
La nostra rotta strategica per il triennio 2024–2026

Le attività di Istituto Oikos nel triennio 2024–2026 sono guidate dal Piano Strategico, elaborato attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto staff, collaboratori e stakeholder. Questo processo ha permesso di definire uno strumento condiviso, che mira a rafforzare la cultura organizzativa e allineare missione, visione e azioni. Il Piano pone al centro i cambiamenti globali e la transizione ecologica, con particolare attenzione alla giustizia climatica, ambientale e sociale. Approvato dagli organi direttivi, rappresenta il riferimento per la pianificazione annuale, che traduce gli obiettivi in azioni concrete, responsabilità e risorse.



OS1 **Sostenibilità economica**

Consolidare e rafforzare la sostenibilità economica attraverso l'ampliamento e la diversificazione delle fonti di finanziamento, in linea con la nostra missione, e migliorare la gestione e il controllo finanziari.



OS2 **Espansione aree di intervento**

Rafforzare e incrementare le operazioni di Oikos, ampliando la presenza nelle aree attuali ed estendendo interventi ed esperienze di successo in nuovi contesti geografici.



OS3 **Benessere e crescita dei lavoratori**

Migliorare la performance e il benessere del personale attraverso un "posizionamento ottimale" che assicuri l'assegnazione dello staff a ruoli in linea con le competenze e aspirazioni individuali, e con le necessità organizzative, per massimizzare la soddisfazione personale e la produttività.



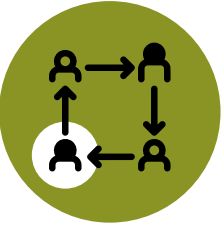
OS4 **Rafforzamento ed estensione del partenariato di qualità**

Rafforzare e ampliare la rete di alleanze strategiche, privilegiando attori con comprovata esperienza in linea con le esigenze e i criteri di selezione definiti da Oikos.



OS5 **Visibilità di Oikos, in Italia e nel mondo**

Aumentare la visibilità e il riconoscimento di Oikos per rafforzare la sua posizione chiave nell'ambito della cooperazione allo sviluppo sostenibile, la conservazione delle risorse naturali e la sensibilizzazione ambientale.



OS6 **Miglior accountability**

Migliorare l'organizzazione e i processi interni dell'organizzazione al fine di incrementare accountability e qualità del lavoro.

Il 2025 in numeri



01

Identità

Per la natura, con le persone

Istituto Oikos è un'organizzazione non-profit nata da un gruppo di biologi e naturalisti e fondata su una certezza:

TUTELARE L'AMBIENTE SIGNIFICA SOSTENERE LE COMUNITÀ CHE LO ABITANO.

È questa la convinzione che guida il nostro lavoro dal 1996.

Da allora a oggi abbiamo ideato e realizzato più di **400 progetti in Italia** e in **diciassette paesi tra Europa, Asia e Africa**.

Lavoriamo ogni giorno per tutelare la biodiversità e diffondere modelli di vita sostenibili.



VISIONE

Un futuro in cui ecologia, economia ed equità si integrino, riconciliando i bisogni dell'uomo e dell'ambiente.



MISSIONE

Contribuire a conservare gli ecosistemi favorendo lo sviluppo, con professionalità, innovazione e partecipazione.

Da trent'anni al servizio della natura

Siamo un team di professionisti per l'ambiente appassionati e motivati, che lavora ogni giorno al fianco delle comunità più vulnerabili per favorire uno sviluppo sostenibile e inclusivo e proteggere i nostri beni comuni: foreste, flora, fauna, suoli, acqua.

Ricucire **il legame tra uomo e ambiente è la nostra priorità**: lo facciamo attraverso iniziative concrete, spesso innovative, che conciliano tutela del territorio, benessere e inclusione sociale. Il lavoro dei nostri scienziati e tecnici, in sinergia con il mondo accademico e i centri di ricerca, garantisce ai nostri interventi solide basi scientifiche e un'analisi rigorosa dei dati ambientali. Costruiamo alleanze stabili con istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile e comunità. Sappiamo che il cambiamento richiede tempo e che la continuità è indispensabile per ottenere risultati duraturi e replicabili.

Proteggere la natura è un lavoro complesso, ma indispensabile.

Dal 1996, Istituto Oikos scommette su questa grande sfida.

Riconoscimenti e membership

L'impegno e la credibilità di Oikos a livello nazionale e internazionale sono dimostrati dai numerosi riconoscimenti ufficiali e dalle prestigiose membership di cui l'organizzazione fa parte.

RICONOSCIMENTI

- Associazione riconosciuta (Camera di Commercio Artigianato e Agricoltura di Varese)
- Associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.349/86
- Associazione riconosciuta dal 2022 come Observer presso la UNFCCC
- Iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000241/0 del 04/04/2016)
- Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D. Lgs 117 del 3 luglio 2017 (Determinazione N. 235 del 10/02/2023)

MEMBERSHIP

- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)
- Arci Servizio Civile Nazionale Aps
- CoLomba (Associazione delle ONG lombarde)
- Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)



02

Struttura organizzativa

Organi statutari e di controllo

Organi di governo

Ai sensi dello Statuto, Istituto Oikos è governata dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Revisore Legale dei Conti (monocratico)
- Organismo di Vigilanza

ASSEMBLEA DEI SOCI

Approva i bilanci e delinea gli indirizzi strategici dell'organizzazione, definiti nell'ambito del Piano Strategico 2024-2026.

Profilo dei soci

numero soci: 47 – età media: 58 anni – sesso: 23 F 24 M

CONSIGLIO DIRETTIVO

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Orienta e supervisiona la gestione ordinaria dell'organizzazione. È composto da un minimo di cinque a un massimo di sette membri, compresi il presidente – rappresentante legale dell'Associazione – e il vice presidente, scelti tra i soci.

Profilo dei membri – nominati il 30/04/2025

GIUSEPPE GUIDA Presidente

ROSSELLA ROSSI Vice Presidente

ADRIANO MARTINOLI Membro

ALESSANDRA GAGLIARDI Membro

SERGIO VISMARA Membro

VITTORIO RINALDI Membro

FRANCESCA LUCCHI Membro

REVISORE LEGALE DEI CONTI (MONOCRATICO)

Vigila sull'osservanza dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

MARIA CLOTILDE CERMISONI

Sindaco unico, dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti. Nominata il 30/04/2025

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Svolge periodica attività di controllo e verifica interna, accerta il rispetto delle normative di prevenzione e della privacy.

Membri – nominati il 10/02/2024

GIORGIO CANCELLIERE

SILVIA BERETTA

EUGENIO CARLINI

COMITATO SCIENTIFICO

Organo consultivo che formula pareri e proposte in merito a strategie, obiettivi, progetti, studi, ricerche o altre iniziative promosse dall'organizzazione, verificando la correttezza scientifica del suo operato.

ADRIANO MARTINOLI Presidente - membro dal 14/12/2011
GIORGIO CANCELLIERE - membro dal 24/3/2009
MAURIZIO DI ROBILANT - membro dal 24/3/2009
PAOLO ANSELM - membro dal 24/3/2009
GRAMMENOS MASTROJENI - membro dal 16/12/2019
MARIO MOTTA - membro dal 16/12/2019
SILVIA CEPPI - membro dal 16/12/2019
STEFANO CASERINI - membro dal 16/12/2019
VITTORIO RINALDI - membro dal 16/12/2019
PAOLA TESTORI COGGI - membro dal 16/12/2019
DAMIANO PREATONI - membro dal 16/12/2019
PEDRO REGATO - membro dal 16/12/2019
GIUSEPPE SELVAGGI - membro dal 16/12/2019
MARCO BEZZI - membro dal 16/12/2019

Oikos International Alliance

Istituto Oikos coordina una rete dinamica e informale, che riunisce diverse organizzazioni impegnate ad affrontare le più importanti sfide ambientali. Fondata su solide basi di ricerca scientifica, l'Alleanza favorisce un ambiente collaborativo in cui i membri condividono competenze tecniche e buone pratiche, in un'ottica di crescita reciproca. L'Alleanza promuove l'innovazione e offre iniziative di formazione trasversale, in modo da garantire che ogni organizzazione membro sia adeguatamente preparata per gestire le principali emergenze ecologiche, sia a livello locale che globale.

L'Alleanza è composta da:



OIKOS EAST AFRICA - opera in Tanzania dal 1999 e oggi conta due uffici, uno ad Arusha e uno a Wete (Pemba, Arcipelago di Zanzibar).

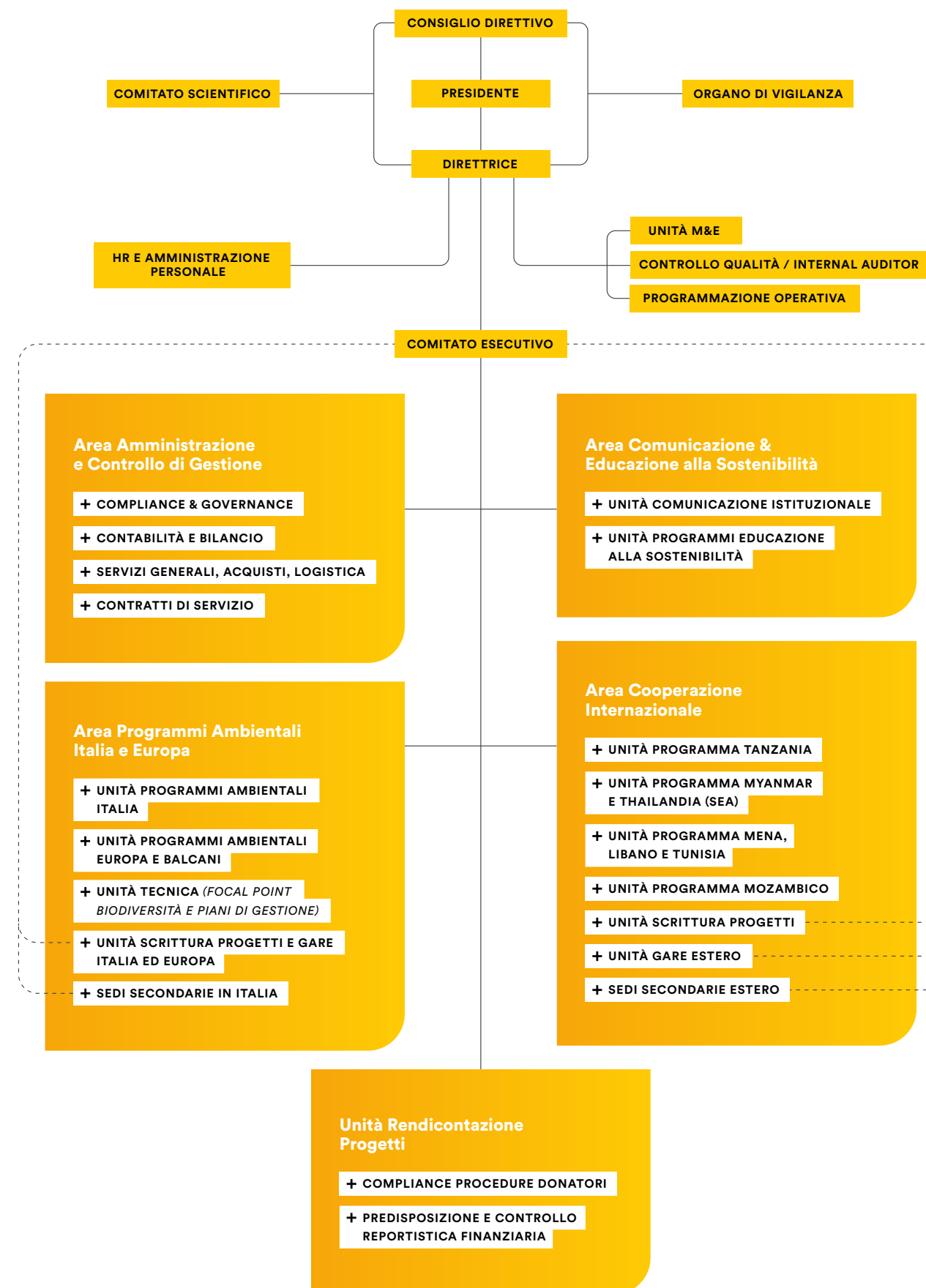


OIKOS MED - con sede a Catania, l'organizzazione opera per proteggere gli ecosistemi marini e costieri del Mediterraneo.



ISTITUTO OIKOS SRL - IMPRESA SOCIALE NO-PROFIT si occupa di soluzioni ambientali innovative e consulenza sulla sostenibilità.

STRUTTURA OPERATIVA



Dove lavoriamo

ITALIA

Anno di avvio attività
1996

Sede centrale
Milano

Sedi regionali
Golasecca (Varese)
Tre Ville (Trento)
Perugia
Roma
Vignone (Verbania)
Loro Ciuffenna (Arezzo)
Catania
Bobbio (Piacenza)

 Beneficiari
1.955

 Staff
42

 Settori
**Biodiversità,
Comunità
Sostenibili**

 Emergenza
/Sviluppo
Sviluppo

 Progetti
20

 SDGs
4 11 12 13 15

LIBANO

Anno di avvio attività
2016

Sede centrale
Beirut

Ufficio secondario
Maasser el-Shouf

 Beneficiari
1.942**

 Staff
11 (2 local)
(9 expat*)

 Settori
**Biodiversità,
Acqua,
Comunità
Sostenibili,
Clima ed
Energia**

 Emergenza
/Sviluppo
**Emergenza,
Sviluppo**

 Progetti
15

 SDGs
1 2 4 5 6 7 8 10 12 13 15 16

*Oikos opera in Libano anche attraverso lo staff locale dei nostri partner ACS, ARUM e FSF

THAILANDIA

Anno di avvio attività
2023

Sede centrale
Trang

 Beneficiari
6.261**

 Staff
6 (3 local)
(3 expat*)

 Settori
**Comunità
Sostenibili**

 Emergenza
/Sviluppo
Sviluppo

 Progetti
4

 SDGs
1 5 8 13 14 15

*Oikos opera in Thailandia anche attraverso lo staff locale del nostro partner FED

TUNISIA

Anno di avvio attività
2025

Sede centrale
Tunisi

 Beneficiari
6.261**

 Staff
2

 Settori
**Biodiversità,
Acqua,
Comunità
Sostenibili**

 Emergenza
/Sviluppo
Sviluppo

 Progetti
2

 SDGs
4 5 8 10 12 13 15 16

MOZAMBICO

Anno di avvio attività
2012

Sede centrale
Pemba

Uffici secondari
Ibo
Nacala

 Beneficiari
368.624**

 Staff
35 (29 local)
(6 expat)

 Settori
**Acqua,
Comunità
Sostenibili,
Clima ed
Energia**

 Emergenza
/Sviluppo
**Emergenza,
Sviluppo**

 Progetti
13

 SDGs
1 2 5 6 8 12 13 14 15

TANZANIA

Anno di avvio attività
1996

Sede centrale
Arusha

Uffici secondari
Isola di Pemba
Zanzibar

 Beneficiari
351.296**

 Staff
14 (1 local)
(13 expat*)

 Settori
**Biodiversità,
Acqua,
Comunità
Sostenibili,
Clima ed
Energia**

 Emergenza
/Sviluppo
Sviluppo

 Progetti
17

 SDGs
1 2 6 7 8 10 12 13 14 15

*Oikos opera in Tanzania anche attraverso lo staff locale di Oikos East Africa (membro di Oikos Alliance)

03

Persone al servizio della natura

Il valore delle persone

Per Istituto Oikos, il **capitale umano** rappresenta il pilastro strategico fondamentale per il raggiungimento di ogni traguardo. Crediamo che un team altamente qualificato, motivato e coeso sia l'unica vera chiave per proteggere con successo la biodiversità e promuovere uno sviluppo che sia realmente sostenibile e inclusivo. Per questo motivo, continuiamo a investire con convinzione nella **crescita professionale e personale** del nostro staff, sia in Italia che all'estero. Il nostro impegno si traduce in percorsi di formazione specialistica, nel rafforzamento costante delle competenze interne e in una cultura organizzativa che valorizza lo scambio di conoscenze tra colleghi e l'ottimizzazione dei processi. Poniamo inoltre una cura particolare nel garantire pari opportunità a donne e giovani, assicurando che ogni talento possa esprimersi al meglio.

Profilo dei lavoratori di Oikos

Al 31 dicembre 2025, la squadra di Istituto Oikos conta **110 collaboratori complessivi**. La struttura operativa vede una solida presenza in Italia, con 42 persone presso la sede centrale (HQ), e una forte operatività internazionale che conta **72 professionisti all'estero**, suddivisi tra **33 espatriati** e **35 collaboratori locali**.

DISTRIBUZIONE STAFF 2025	SEDE CENTRALE (HQ)	ESPATRIATI	LOCALI	TOTALE
NUMERO PERSONE	42	33	35*	110

* il numero del personale locale si è ridotto drasticamente nell'ultimo anno a causa dell'aumento delle collaborazioni con ONG locali, soprattutto in Tanzania e Mozambico, per il coinvolgimento di facilitatori comunitari e altro personale meno qualificato che rappresentavano la maggioranza dello staff locale.

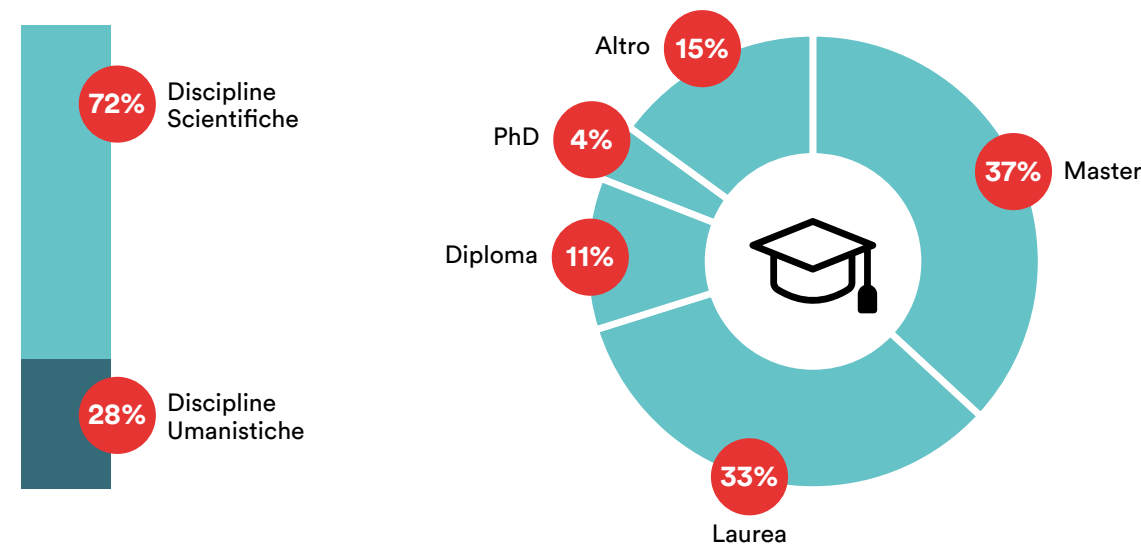
L'analisi delle dinamiche lavorative conferma la stabilità della sede centrale, dove l'**anzianità media raggiunge i 10,9 anni**, a fronte di una media complessiva di 7,9 anni. Il **turnover** riflette la natura progettuale degli interventi all'estero: si attesta al **26% per l'HQ** (11 contratti terminati), mentre sale al **46% per gli espatriati** e al **43% per il personale locale**. L'età media complessiva è di **41 anni**.

Oikos conferma una forte **vocazione femminile**: le donne rappresentano il **61% dello staff totale** (raggiungendo l'81% nell'HQ). La presenza femminile è predominante anche nei ruoli di responsabilità e tecnici:

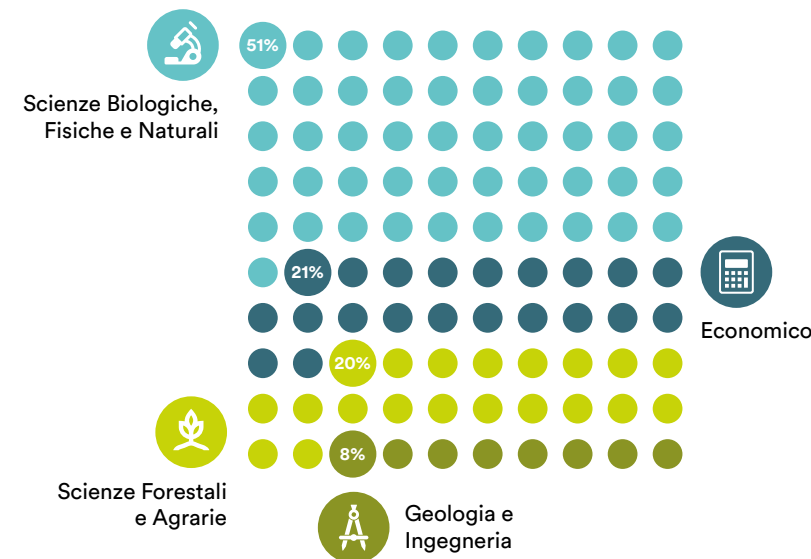
% DI DONNE NEI RUOLI APICALI 2025	HQ	EXPAT	STAFF LOCALE
Manager / Coordinatore	78%	50%	-
Specialista di settore / Assistente manager	91%	91%	50%

TITOLO DI STUDIO

L'eccellenza professionale è supportata da un profilo accademico di altissimo livello: oltre il 90% del personale possiede un titolo superiore. Il **72% dei lavoratori ha una formazione in discipline scientifiche (STEM)**.



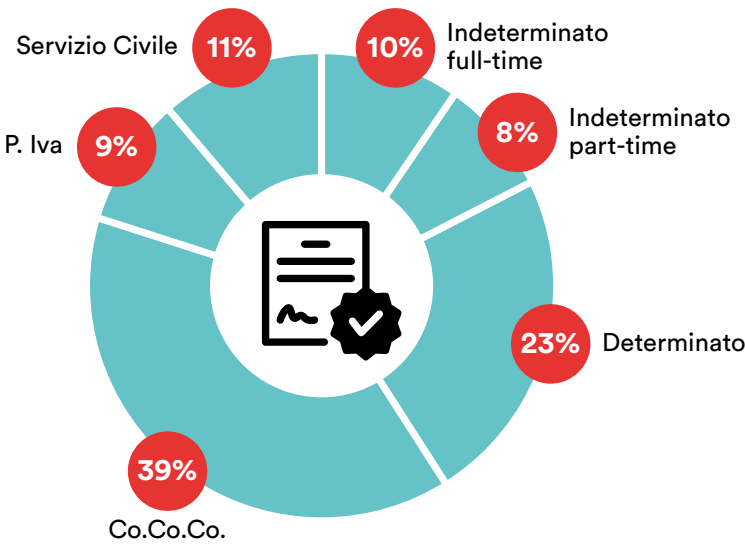
Tra le discipline scientifiche, spiccano le **scienze biologiche, fisiche e naturali (51%)**, seguite dall'ambito **economico (21%)** e dalle **scienze forestali e agrarie (20%)**.



Tra il personale locale è visibile un'alta % di personale qualificato.

TIPOLOGIA DI CONTRATTI

Per rispondere alle diverse necessità progettuali, Oikos utilizza varie forme contrattuali, con una prevalenza di collaborazioni coordinate e continuative.



In linea con i principi di equità, la **differenza retributiva** tra i lavoratori dipendenti è mantenuta entro un rapporto di **uno a cinque**, ben al di sotto del limite di uno a otto previsto dalla normativa per il Terzo Settore.

FORMAZIONE

La formazione continua è per Istituto Oikos un fattore determinante per mantenere elevati standard di **eccellenza professionale e rigore scientifico**. Nel 2025, l'organizzazione ha erogato un totale di **718 ore di formazione complessive**, distribuite tra lo staff della sede centrale (HQ) e il personale impegnato nelle sedi estere.

L'investimento formativo dell'anno si è articolato lungo cinque direttrici strategiche, progettate per rispondere sia agli obblighi normativi che alle necessità di crescita interna:

- **Procedure e Policy Interne (259 ore):** L'alto volume di ore erogate testimonia lo sforzo costante nell'ottimizzazione dei processi gestionali, della trasparenza e dell'accountability organizzativa.
- **Formazione Specialistica (236 ore):** Programmi mirati al rafforzamento delle competenze tecniche verticali, essenziali per garantire l'efficacia e la qualità degli interventi.
- **Induction Training (106 ore):** Percorsi dedicati ai nuovi inserimenti, volti ad assicurare un rapido allineamento alla visione, ai valori e alla cultura operativa di Istituto Oikos.
- **Sicurezza sul Lavoro (85 ore):** Ore dedicate all'aggiornamento e alla formazione in conformità con la Legge 81/08, per garantire la massima tutela e salute dei lavoratori in Italia e all'estero.
- **Internal Policy - Due Diligence (32 ore):** Un modulo formativo specifico introdotto per istruire lo staff sulle nuove procedure di valutazione dei partner (Due Diligence), fondamentali per costruire alleanze strategiche sicure e di qualità.

Il confronto con i dati degli anni precedenti mostra un impegno che si mantiene solido e strutturato, adattandosi alle esigenze di crescita e consolidamento del team:

ANNO	TOTALE ORE	formazione sicurezza lg 81	formazione interna procedure e policy	induction training	formazione specialistica	due diligence
2025	718	85	259	106	236	32
2024	918	65	398	97,5	357,5	-
2023	1357,5	427	230,5	160	540	-

Attraverso questo percorso di aggiornamento permanente, Istituto Oikos assicura che il proprio **capitale umano** disponga degli strumenti necessari per affrontare con professionalità le sfide ambientali e sociali, promuovendo un ambiente di lavoro stimolante che valorizza il potenziale di ogni collaboratore.

Servizio civile

Il volontariato è per noi uno strumento prezioso di cittadinanza attiva e crescita reciproca. Attraverso il **Servizio Civile Universale**, Oikos offre ogni anno a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni la possibilità di immergersi nel mondo della cooperazione internazionale e della tutela ambientale. Nel 2025, sono **13 i giovani (8 in sede centrale e 5 all'estero)** che hanno scelto di percorrere un tratto di strada con noi, portando energia e nuove prospettive ai nostri progetti.

Testimonianze



“Non è facile trovare una posizione tecnica tra tutte quelle del bando di Servizio Civile, ma il team WASH di Arusha, in Tanzania, mi ha consentito di coprire il ruolo di ingegnere di supporto per realizzare impianti idrici e sistemi solari destinati alle comunità rurali. Sono soddisfatta della mia esperienza professionale, perché mi ha permesso di scoprire un modo di lavorare molto diverso da quello che avevo sperimentato in Europa. Non solo: ho potuto toccare con mano la complessità e le sfide del lavoro sul campo, rispetto all’idea teorica della realizzazione di un progetto tecnico.”

Giulia Giacomini



“Quando ho scelto di partecipare al Servizio Civile con Istituto Oikos, volevo mettere in pratica le mie conoscenze in un contesto che avesse davvero a cuore la tutela dell’ambiente e delle persone, e così è stato. Questo percorso per me ha rappresentato una crescita su più livelli: mi ha permesso di acquisire nuove competenze professionali nella comunicazione, nell’educazione ambientale e nella progettazione, ma mi ha anche insegnato il valore della condivisione quotidiana di spazi e obiettivi. Lavorare insieme per uno scopo comune, contribuendo a formare generazioni più consapevoli, è un’esperienza che mi porterò dietro come un bagaglio prezioso.”

Margot Tura

04

Come lavoriamo

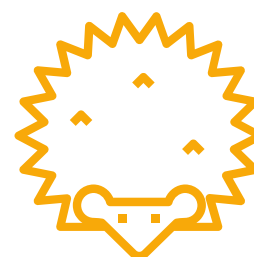
Approccio

LA SCIENZA AL SERVIZIO DELLA NATURA

Applichiamo metodi scientifici e analisi avanzate per affrontare le sfide ambientali in contesti fragili. Ogni progetto nasce da un lavoro di ricerca, confronto con le comunità locali e collaborazione con università e istituti di ricerca, per costruire soluzioni concrete e durature.

COERENZA

Agiamo in linea con la nostra visione e missione, seguendo le strategie e le priorità individuate nei quattro settori chiave di intervento: biodiversità, acqua, clima ed energia, e people empowerment.



Biodiversità

tutela delle specie e degli ambienti fragili e a rischio, miglioramento della connessione ecologica e dei servizi ecosistemici.

Acqua

conservazione ed equa distribuzione dell'acqua, utilizzo di tecnologie sostenibili, pratiche di gestione della risorsa idrica, anche in relazione ai cambiamenti climatici.



Comunità sostenibili

tutela dei sistemi naturali (suoli, agro-ecosistemi, ambienti acquatici) per aumentare la sicurezza alimentare e idrica, la generazione di reddito e l'inclusione sociale.

Clima ed energia

strategie e interventi di adattamento e mitigazione.



RICERCA E ANALISI

La ricerca applicata e lo studio dei dati ambientali sono la base su cui progettiamo i nostri interventi e ne valutiamo i risultati. Identifichiamo i rischi legati a un uso non pianificato delle risorse e lavoriamo per individuare soluzioni concrete, efficaci e sostenibili nel tempo.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE PARTECIPATA DELLE RISORSE

Le nostre strategie nascono da processi di pianificazione condivisa con comunità locali, istituzioni, organizzazioni della società civile, mondo accademico e altri attori del territorio.

FORMAZIONE E SCAMBIO DI COMPETENZE

Ogni progetto integra attività di formazione e momenti di scambio tra professionisti, tecnici e comunità locali. Rafforzare le competenze di chi vive e lavora nei territori in cui interveniamo è essenziale per favorire la continuità delle azioni nel lungo periodo.

PARTENARIATI E RETI DI ESPERTI

Per sostenere le attività di ricerca, analisi e formazione collaboriamo con università e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale. Queste collaborazioni favoriscono la creazione di reti utili allo sviluppo di soluzioni innovative.

VALORI

Le nostre attività si fondano su un sistema di valori condiviso, definito nella Carta dei Valori di Istituto Oikos. Questo documento orienta sia le scelte strategiche sia i comportamenti professionali.

VALUTAZIONE

Monitoriamo e valutiamo i nostri programmi per comprenderne efficacia, impatto e sostenibilità nel tempo. Attraverso questo processo individuiamo buone pratiche e lezioni apprese, che vengono sistematizzate e condivise per migliorare gli interventi futuri e rafforzare la programmazione.

INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI

Tutti gli interventi si inseriscono nel quadro delle politiche e strategie internazionali dedicate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Tra le principali figurano l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le linee guida della International Union for Conservation of Nature (IUCN) e la EU Biodiversity Strategy 2030.





190
PARTNERSHIP
NEL 2025

83
ISTITUZIONI E
AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE

11
IMPRESE

18
UNIVERSITÀ E
ISTITUTI DI RICERCA

78
SOCIETÀ
CIVILE

Partner

ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TANZANIA

Arusha District Council
Arusha Regional Secretariat
Babati District Council
Community Wildlife Management Area Consortium
Enduimet Community Wildlife Management Area
Kiteto District Council
Hanang District Council
Longido District Council
Manyara Regional Secretariat
Mbulu District and Town Councils
Meru District Council
Micheweni District (Pemba Island, Zanzibar)
Ministry of Agriculture, Irrigation, Natural Resources and Livestock (Pemba Island, Zanzibar)
Ministry of Water
Monduli District Council
Mwanga District Council
Pemba North Region, Pemba Island, Zanzibar
President's Office Regional Administration and Local Government (PORALG)
President's Office for Regional Administration, Local Government and Special Departments (PO-RALGSD) – Zanzibar
Randilen Community Wildlife Management Area
Rural Water Supply and Sanitation Agency (RUWASA)
Same District Council
Simanjiro District Council
Tanzania National Parks (TANAPA)
Tanzania Wildlife Authority (TAWA)
Water Institute – Ngurdoto Defluoridation Centre Campus
Wete District (Pemba Island, Zanzibar)

MOZAMBICO

Conselho Municipal de Maputo
Cooperativa de Educação Ambiental Repensar, Limitada
Direcção Provincial da Agricultura e Pesca de Cabo Delgado
Direcção Provincial da Terra e Ambiente de Cabo Delgado
Direcção Provincial das Obras Públicas de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Educação e Desenvolvimento Humano de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Juventude, Trabalho e Desporto de Cabo Delgado
Fundo de investimento e Património do Abastecimento de Água - FIPAG
Governo Distrital do Ibo, Mecufi, Metuge, Pemba, Mossuril
Governo Provincial de Cabo Delgado
Governo Provincial de Nampula
Parque Nacional das Quirimbas
Secretaria do Estado de Cabo Delgado
Secretaria do Estado de Nampula
Secretaria Provincial de Cabo Delgado
Secretaria Provincial de Nampula
Serviço Provincial de Ação social e Saúde
Serviço Provincial de Actividades Económicas
Serviço Provincial de Ambiente
Serviço Provincial de Infraestrutura
Serviços Distritais Atividades Económicas, Infraestrutura, aúde e Educação dos Distritos de Ibo, Metuge, Mecufi, Pemba, Mossuril

ITALIA

Comune di Castelnuovo Bozzente
Comune di Castellamonte
Comune di Milano
Comune di Origgio
Comune di Varese
Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
ISIS NEWTON
Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mughetti
Parco Lombardo della Valle del Ticino
Parco Regionale Campo dei Fiori
Parco Regionale Monte Barro
Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate
Parco Regionale del Delta del Po – Veneto
Provincia di Varese
Riserva UNESCO Man and the Biosphere (MAB) Ticino Val Grande Verbano
Silva Mediterranea (Commissione FAO per le Foreste Mediterranee)

EUROPA E MEDITERRANEO

Cánovas del Castillo (Instituto de educación secundaria) – Spagna
Canton Ticino, Dipartimento del Territorio, Ufficio Corsi d'Acqua e Ufficio Natura e Paesaggio – Svizzera
Fondazione Bolle di Magadino – Svizzera
General Directorate of Forests – Tunisia
General Directorate of Forests – Turchia
Gimnazija Ptuj - Slovenia
Mont-Ventoux Natural Regional Park – Francia
Municipalità di Kalundborg – Danimarca
Municipalità di Plovdiv – Bulgaria
Municipalità di Sonderborg – Danimarca
National Center for Forest Owners CTFC – Francia
Parco del Piano di Magadino - Svizzera
Public Institution Galicica National Park – North Macedonia
Parco del Piano di Magadino - Svizzera
Public Institute Park Skocjan Caves – Slovenia
Royal Society for the Conservation of Nature – Giordania
Second English Language School “Thomas Jefferson” – Bulgaria

ALTRI PAESI

Talassemtane National Park – Marocco

IMPRESE

TANZANIA

Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ)
TIB Development Bank
eWater Services

ITALIA

ELEADE Coop. Soc.
GRAIA s.r.l.
Gruppo Pleiadi scs
Idrogea Servizi srl
Studio FA Natura
Società Agricola Borgo Casa al Vento srl

LIBANO

Skaff Estate

TUNISIA

HaloNursery (start-up)

UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA

TANZANIA

IHE Delft Institute for Water Education
Tanzania Wildlife Research Institute (TAWIRI)
The Nelson Mandela African Institution of Science and Technology (NM – AIST)

MOZAMBICO

Instituto Oceanográfico de Moçambique
Universidade do Lúrio

ITALIA

Università degli Studi dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Pavia

EUROPA E MEDITERRANEO

Forest Science and Technology Centre of Catalonia (CTFC) – Spagna
Mediterranean Agronomic Institute of Chania (CIHEAM – MAICH) – Grecia
European Topic Centre – University of Malaga (ETC – UMA) – Spagna
University of Jaén – Spagna
University of Sarajevo - Faculty of Forestry – Bosnia Erzegovina

TUNISIA

Centre de Recherches et des Technologies des Eaux (CERTE)

ALTRI PAESI

Imperial College London
New York University at Abu Dhabi (NYUAD) – Emirati Arabi Uniti
University of Eldoret – Kenya
University of York – Regno Unito

SOCIETÀ CIVILE

TANZANIA

Empowerment of Marginalized Communities (E-MAC Tanzania)
Eurafrica Conservation Project
Mara Women Empowerment Assistance (MWEA)
Oikos East Africa (OEA)
Orkonerei Maasai Social Initiatives (OMASI)
Southern Elephant Programme (STEP)
Tanzania People and Wildlife (TPW)
The Nature Conservancy (TNC)
Ujamaa Community Resource Team (UCRT)
World Wildlife Fund (WWF)

MOZAMBICO

Associazione dei Produttori del Caffè di Ibo
Associação Do Sistema De Monitoria Orientada Para Gestão
ASMOG
ECO Moçambique

LIBANO

Al Shouf Cedar Society (ACS)
Association for the Protection of Jabal Moussa (APJM)
Chaldean Charitable Society in Lebanon (CCSL)
Farah Social Foundation (FSF)
IndyACT
Specialized Center for Accessible Learning and Education
(SCALE)

THAILANDIA

East Forum Foundation
Foundation for Education and Development (FED)
Save the Andaman Network Foundation (SAN)

ITALIA

Archeologistics Impresa sociale
Associazione Fondiaria Valle del Lanza (AsFo Valle del Lanza)
Associazione Italiana Insegnanti di Geografia – AIIG
Associazione Produttori Apistici della provincia di Varese
(APAVA)
Associazione Proteus
Associazione Rondine Cittadella della Pace
Astronatura Cooperativa Sociale
CeVI Centro di Volontariato Internazionale
Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale
CoLOMBA – Cooperazione Lombardia
Cooperativa API Varese
Cooperativa Sociale Agricola La Monda
Cooperativa Sociale Incontra
Fondazione Microfinanza e Comunità
Fondo per l’Ambiente Italiano ETS (FAI)
Legambiente Lombardia Onlus
Palermo Urban Solutions Hub - PUSH
Rotary Club Tradate

EUROPA E MEDITERRANEO

African Architecture Matters (AAM) - Paesi Bassi
Alto Bernesga Biosphere Reserve Foundation - Spagna
Association Internationale Forêts Méditerranéennes (AIFM)
– Francia
Associação de Defesa do Património de Mértola (ADPM) –
Portogallo
Brave Kids/ Song of the Goat Theatre Association – Polonia
Consortium Local Global – Spagna
DRUSTVO ZA OSVEŠČANJE IN VARSTVO - CENTER
ANTIDISKRIMINA - Slovenia
Flora and Fauna International – Inghilterra
Fondazione per lo Sviluppo Culturale e del Potenziale
Economico della Società Civile (FDCBPCS) – Bulgaria
FICEDULA - Associazione per lo studio e la conservazione
degli uccelli della Svizzera italiana
Humanitas – Slovenia
Iles des Paix (IDP) – Belgio
Institute Equalita – Germania
National Agency for the Development of Oases and Argan
Zones - Marocco
No Excuse - Slovenia

Organisation for the Defense and Management of AOC
Ventoux – Francia
ProLutra Foundation – Svizzera
Save the Children Albania
Scuola media inferiore di Langenlois – Austria
Society for the Protection of Prespa (SPP) – Grecia
Spor Media – Danimarca
Veterinarians without Borders/VSF – Belgio
WWF Bulgaria – Bulgaria
WWF Turkey – Turchia

TUNISIA

Association de l’environnement et du développement à
Soliman (AEDS)
WWF North Africa

ALTRI PAESI

Arbeitskreis “Entwicklungshilfe” e.V. Dresden (AK”EH”)
African Architecture Matters Stichting – Netherlands
EcoPeace MiddleEast – Israele/Palestina/Giordania
Environmental Justice Foundation – UK
Global Water Centre – USA
Helvetas – Svizzera
Landesa – USA
RANAS Group – Svizzera
South Rift Association of Land Owners (SORALO) – Kenya
The Nature Conservancy – Stati Uniti
Zambia COMPA Teatro Trono – Bolivia
Zoological Society of London – Regno Unito

I nostri principali sostenitori nel 2025

Tutto quello che facciamo è possibile grazie a donatori nazionali e internazionali che hanno cre-
duto e continuano a credere in noi.

Organizzazioni internazionali: International Organization for Migration (IOM), UNICEF,
Unione Europea, United Nations Development Programme (UNDP), United Nations Industrial De-
velopment Organization (UNIDO), World Bank Group.

Enti pubblici: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), EuropeAid, Ministero
dell’Interno Italiano, UKAid 8xmille – IRPEF.

Enti privati: Audemars Piguet Foundation – Svizzera, Audemars-Watkins Foundation (FAW) –
Svizzera, Carbon Sink, Chiesa Evangelica Valdese, Critical Ecosystem Partnership Fund (CEPF),
Ekoenergy – Finlandia, Fondazione Cariplo, Landesa – Stati Uniti, NextEnergy Foundation, Sti-
ftung Drittes Millennium – Svizzera, The Nature Conservancy – USA.

Policy e procedure

Istituto Oikos è dotata di un pacchetto procedurale che tiene via via aggiornato negli anni.

Il pacchetto procedurale comprende:

PR01	PROCEDURA DELLE PROCEDURE – febbraio 2020
PR02	PROFILO ORGANIZZATIVO – gennaio 2021
PR03	PROCEDURA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ SEDE – giugno 2021
PR04	PROCEDURA ACQUISTI – aprile 2023
PR05	PROCEDURA RENDICONTAZIONE PROGETTI – novembre 2019
PR06	PROCEDURA INTERNAL AUDIT – giugno 2021
PR07	PROCEDURA PREVENZIONE FRODE CORRUZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO – novembre 2019
PR08	PROJECT CYCLE MANAGEMENT – novembre 2019
PR09	PROCEDURA GESTIONE RISORSE UMANE – aprile 2022
PR10	CODICE ETICO DI CONDOTTA E DI COMPORTAMENTO – febbraio 2020
PR11	PROCEDURE SICUREZZA – settembre 2022
PR12	PROCEDURA DI RACCOLTA FONDI – novembre 2019
PR13	COMMUNICATION TOOL KIT – marzo 2021
PR14	PROCEDURA IT – PROTEZIONE E ARCHIVIAZIONE DATI – novembre 2019
PR15	POLICY DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – aprile 2022
PR16	PROCEDURA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – aprile 2022
PR 17	POLICY PSEA – ottobre 2020
PR18	FPIC PROCEDURE – febbraio 2020
PR19	WHISTLEBLOWING POLICY – febbraio 2020
PR20	GENDER and DIVERSITY POLICY – febbraio 2022

COUNTRY PROCEDURES includono i protocolli specifici per la gestione degli interventi e della sicurezza nei Paesi in
cui Istituto Oikos opera.

05

Il nostro lavoro nel 2025



Nel 2025 Istituto Oikos ha realizzato **70 progetti**, intervenendo su alcune delle sfide ambientali più urgenti. Nei Paesi in cui operiamo, la crisi climatica, il degrado degli ecosistemi e la pressione sulle risorse naturali stanno infatti mettendo a rischio ambienti fragili come savane e foreste, da cui dipendono acqua, cibo e mezzi di sussistenza per milioni di persone. Insieme ai nostri partner e grazie al sostegno di enti pubblici e privati, abbiamo promosso interventi che uniscono conservazione della biodiversità, gestione sostenibile delle risorse e coinvolgimento delle comunità locali. L'obiettivo è contribuire a **rafforzare la resilienza dei territori e costruire soluzioni durature per il futuro**.

INDICATORI DI PERFORMANCE PER SETTORE D'INTERVENTO

BIODIVERSITÀ			
DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Estensione di territorio, terrestre o costiero, in cui sono stati adottati regimi di gestione sostenibile (valore in ettari per anno)	Area di ecosistemi terrestri: 6401 ha	197.087,41 ha (di cui ecosistemi terrestri: 185.919,77; ecosistemi marini e costieri: 11.167,64)	68.569,77 ha (di cui ecosistemi terrestri: 41.076; ecosistemi marini e costieri: 27.493,77)

ACQUA			
DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Numero di persone che ha accesso ad acqua pulita da fonti protette	278.120	92.132	383.552
Numero di persone che ha accesso a latrine, nuove o migliorate, attrezzate con servizi per il lavaggio delle mani	5.423	0	10.064

CLIMA ED ENERGIA			
DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Estensione di territorio agropastorale in cui sono state introdotte pratiche di gestione sostenibile (valore in ettari per anno)	66,3 ha (di cui 29 ha interessati da pratiche per efficienza idrica)	15276,17 ha (di cui 41,12 ha interessati da pratiche per efficienza energetica)	81 ha (di cui 12 ha interessati da pratiche per efficienza idrica)
Numero di sistemi di energia rinnovabile di piccola scala installati o migliorati	NA	20 sistemi installati	44 sistemi installati

PEOPLE EMPOWERMENT			
DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Numero di persone formate su modelli di produzione sostenibile	2.317	3.428	5.160
Numero di micro e piccole imprese supportate o avviate	165	419	55



ANNO DI AVVIO
ATTIVITÀ

1996



BENEFICIARI
351.296*



SEDE CENTRALE
ARUSHA



AREE IN CUI
LAVORIAMO

Regioni di
Arusha, Manyara,
Kilimanjaro e
isola di Pemba
(Zanzibar)



PROGETTI
17



SDGs
1, 2, 6, 8, 12,
13, 14, 15

(*dato cumulativo)

TANZANIA

RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI E RAFFORZAMENTO DELLE COMUNITÀ

IL NOSTRO IMPEGNO NEL PAESE

■ ACCESSO AD ACQUA POTABILE E SERVIZI SANITARI DI BASE NELLE COMUNITÀ PIÙ REMOTE

Impianti idrici e infrastrutture igienico-sanitarie, con materiali locali e tecniche sostenibili.

■ PROMOZIONE DELLA PICCOLA IMPRENDITORIA con un'attenzione particolare alle donne più vulnerabili

■ MITIGAZIONE DEI CONFLITTI UOMO-FAUNA Formazione, condivisione di buone pratiche e distribuzione di kit per favorire una coesistenza pacifica.

■ CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ Savane e foreste al centro di piani di monitoraggio, iniziative di tutela e ripristino.

■ PROGRAMMI DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Rivolti a scuole e comunità, per un cambiamento duraturo.

LE STORIE DI SUCCESSO DEL 2025

La rinascita delle savane in mano alle donne – Regione di Arusha

Nel cuore della savana del nord della Tanzania, **482 donne sono diventate custodi dei pascoli**. Nel 2025 hanno ridato vita a **178 ettari di terreno degradato**, trasformando praterie aride in pascoli rigogliosi. In quattro anni, le aree a condizione “molto bassa” sono passate dal 57% a 0, e il 30% del territorio ha raggiunto una condizione buona. La vegetazione è tornata più fitta e produttiva: **927 fasci d'erba** raccolti hanno generato reddito per le stesse donne coinvolte.

Non è solo un progetto ecologico: è anche un cambiamento sociale. Le donne hanno infatti ricevuto formazione imprenditoriale e finanziaria, e il **95% ha avviato attività economiche**, molte completamente nuove. Sono inoltre nati **24 gruppi di risparmio comunitari**, con fondi che vanno da 1.400 a oltre 6.400 euro per gruppo, capaci di sostenere famiglie e microimprese.

Soluzioni sostenibili per scuole e ospedali – isola di Pemba, Zanzibar

Da qualche mese, a Wete, il sole illumina serbatoi e pompe solari che portano acqua pulita nelle case e nelle scuole: due sistemi ibridi di pompaggio solare che garantiscono accesso sostenibile all'acqua per migliaia di persone. Nuovi servizi e latrine rinnovate in 11 scuole assicurano oggi appropriate condizioni igienico-sanitarie a 8.631 studenti.

L'educazione ambientale è diventata parte integrante della vita scolastica: **17 scuole** hanno introdotto raccolta differenziata e campagne di sensibilizzazione, coinvolgendo **15.694 studenti, insegnanti e membri delle comunità**. Anche **due strutture sanitarie** hanno beneficiato di interventi su acqua e gestione dei rifiuti biomedicali: la qualità dei servizi è così migliorata per **16.255 pazienti e operatori sanitari**.



PIÙ DI
1,8 Mld
DI LITRI D'ACQUA PRODOTTI
DA SORGENTI E POZZI

85%
GENERATO DA
SISTEMI A ZERO
EMISSIONI

OLTRE
500

SPECIE VEGETALI IDENTIFICATE
NELLA FORESTA DI NGEZI

(DI CUI ALMENO 150 NUOVE PER PEMBA E TRA
QUESTE 20 POSSIBILI SPECIE NUOVE PER LA SCIENZA)

12 SISTEMI A ENERGIA
SOLARE INSTALLATI

10.603

STUDENTI COINVOLTI
IN ATTIVITÀ EDUCATIVE
E DI SENSIBILIZZAZIONE

6 ASSOCIAZIONI LOCALI
SUPPORTATI NELLA GESTIONE
DEI RIFIUTI, TUTELA FAUNA
SELVATICA E CONTRASTO
ALL'EROSIONE COSTIERA



ANNO DI AVVIO
ATTIVITÀ
2012



BENEFICIARI
368.624*



SEDE CENTRALE
PEMBA



AREE IN CUI
LAVORIAMO

Arcipelago delle
Quirimbas e Distretti
Costieri della
Provincia di Cabo
Delgado, Provincia
di Nampula,
Municipalità di
Maputo.



PROGETTI
13



SDGs

1, 2, 5, 13 14, 15

(*dato cumulativo)

MOZAMBICO

COSTRUIRE RESILIENZA NELLE COMUNITÀ COSTIERE E RURALI

IL NOSTRO IMPEGNO NEL PAESE

■ GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Sistemi di smaltimento e pratiche di riciclo, con il coinvolgimento attivo delle comunità.

■ FORMAZIONE PER LA PESCA SOSTENIBILE

I pescatori locali imparano tecniche innovative che preservano le risorse marine e garantiscono il sostentamento a lungo termine.

■ INTERVENTI "CLIMATE SMART" IN AGRICOLTURA

per ottimizzare la resa, proteggere il suolo e ridurre le emissioni di carbonio.

■ RIPRISTINO DELLE FORESTE DI MANGROVIE

con le comunità locali protagoniste di ogni fase del processo.

■ INTERVENTI DI EMERGENZA E POST-EMERGENZA

per fronteggiare le crescenti crisi climatiche e umanitarie, costruiamo rifugi per sfollati, riabilitiamo pozzi e centri sanitari, garantiamo servizi igienico-sanitari di base.



LE STORIE DI SUCCESSO DEL 2025

Case stabili per ricominciare – Corrane, Nampula

Centinaia di famiglie sfollate a Corrane, in fuga dal conflitto nel nord del Mozambico, vivono in rifugi temporanei esposti a caldo, piogge e precarietà. Nel 2025 Istituto Oikos ha contribuito a cambiare questo scenario costruendo **50 abitazioni permanenti**. Strutture semplici ma resistenti progettate insieme alla comunità con tecniche costruttive pensate per affrontare eventi meteorologici sempre più intensi.

La costruzione è diventata anche un'occasione di lavoro e apprendimento. **Oltre 140 lavoratori locali** – muratori, carpentieri e residenti del campo – hanno partecipato ai cantieri, acquisendo competenze tecniche che apriranno nuove opportunità di reddito.

Nonostante cicloni, tensioni post-elettorali e difficoltà logistiche, le abitazioni sono state completate con successo grazie alla **collaborazione costante** con leader comunitari e autorità locali. Per le famiglie che oggi vi abitano, queste case rappresentano molto più di un riparo: sono **uno spazio sicuro** in cui ricostruire la propria quotidianità, e tornare a pianificare il futuro.

Acqua per comunità più resilienti – Mecúfi, Cabo Delgado

Trovare acqua potabile è ancora oggi una sfida quotidiana per centinaia di migliaia di persone. Lo sanno bene le comunità di Mecúfi: siccità ricorrenti, crescita della popolazione e infrastrutture fragili costringevano fino a ieri molte famiglie a percorrere lunghe distanze per trovare acqua potabile o a servirsi di fonti d'acqua sovraffollate.

Negli ultimi mesi abbiamo lavorato insieme alle comunità per cambiare questa routine. Abbiamo costruito o riabilitato **15 pozzi**, per garantire l'accesso ad acqua sicura per **oltre 37.000 persone**. Nelle scuole, nuovi punti d'acqua e blocchi di latrine hanno reso gli spazi più salubri per migliaia di studenti.

Ma l'infrastruttura è stata solo il punto di partenza. **Sedici comitati dell'acqua**, con quasi 200 membri (il 45% donne), sono stati formati per gestire e mantenere i sistemi nel tempo. Sono nate anche attività di sensibilizzazione su igiene, trattamento dell'acqua e alimentazione sana per **più di 5.500 studenti e 2.000 madri**.

Il percorso non è stato lineare: difficoltà geologiche, insicurezza e il passaggio del ciclone Chido hanno messo alla prova infrastrutture e comunità. Eppure i lavori sono andati avanti. Oggi, in molti villaggi di Mecúfi, l'acqua è **una risorsa sicura e gestita insieme**, ma anche un'opportunità. Meno tempo speso per raccogliere acqua significa più tempo per studiare, lavorare e prendersi cura delle famiglie.

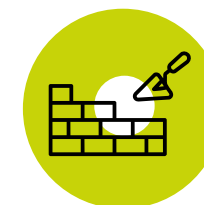


2.737
PICCOLI PRODUTTORI
SUPPORTATI

760

DONNE SUPPORTATE
NELLA PROMOZIONE
DI UNA DIETA
EQUILIBRATA

SCREENING
NUTRIZIONALI
PER
500
BAMBINI



190

NUOVE CASE IN
MURATURA COSTRuite
PER SFOLLATI INTERNI

ACCESSO AD ACQUA
PULITA GARANTITO A

350.369
PERSONE



ANNO DI AVVIO
ATTIVITÀ

2007



BENEFICIARI

6.261*



SEDE CENTRALE

TRANG



AREE IN CUI
LAVORIAMO

Costa delle
Andamane,
province di Krabi,
Trang e Satun



PROGETTI

4



SDGs

1, 2, 3, 14, 15

(*dato cumulativo)

THAILANDIA

CONSERVAZIONE PARTECIPATA LUNGO LA COSTA DELLE ANDAMANE

IL NOSTRO IMPEGNO NEL PAESE

Oikos è presente in Thailandia dal 2023, dopo aver lavorato per più di 15 anni in Myanmar. Quella che inizialmente era una soluzione temporanea al conflitto in Myanmar si è trasformata in una presenza radicata nel contesto thailandese, dove in questi due anni, grazie alla collaborazione con partner locali, abbiamo adattato competenze tecniche e iniziato a generare un impatto concreto in un territorio caratterizzato da ecosistemi di altissimo valore. Un processo in cui la partecipazione attiva delle donne gioca un ruolo fondamentale.

■ GESTIONE FORESTALE COMUNITARIA E DELLE AREE MARINE PROTETTE

Piani di gestione, interventi contro l'erosione costiera, rafforzamento della governance locale, diversificazione delle fonti di reddito.

■ EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Sviluppo partecipativo del curriculum di educazione ambientale presso i Migrant Learning Centres.

LE STORIE DI SUCCESSO DEL 2025

Nuove economie dalla natura – Provincia di Trang

Lungo la costa delle Andamane, la pesca è sempre più incerta. Negli ultimi cinquant'anni le risorse ittiche si sono ridotte fino al 75% (stime FAO/SEAFDEC), costringendo molte comunità costiere a cercare alternative per sostenere i propri mezzi di sussistenza.

Nel corso dell'anno, Oikos ha sostenuto alcune soluzioni locali concrete. Tra le più promettenti: l'allevamento della mosca soldato nera per trasformare rifiuti organici in mangime animale, sistemi comunitari di riduzione e riciclo della plastica e interventi per contrastare l'erosione costiera con barriere in bambù e riforestazione di mangrovie. Non tutte queste attività generano reddito immediato, ma riducono i costi per le famiglie, migliorano la gestione delle risorse e rafforzano la protezione degli ecosistemi da cui dipendono le comunità.

I piccoli finanziamenti hanno avuto un ruolo chiave: quattro bandi hanno raccolto 20 proposte, di cui 6 sostenute. I sub-grants hanno permesso alle organizzazioni locali di sperimentare soluzioni concrete e condividere esperienze tra territori. Alcuni modelli, come l'apicoltura, stanno già mostrando risultati tangibili e un forte potenziale di replicabilità.

Educazione ambientale senza confini – Province di Phuket, Phang Nga e Ranong

Nel 2025 abbiamo introdotto per la prima volta un curriculum di educazione ambientale nei Migrant Learning Centres, spazi preziosi per le comunità più vulnerabili spesso escluse dal sistema educativo formale, in cui oggi studiano migliaia di bambini migranti.

Dopo un processo partecipativo con 14 centri, sono stati distribuiti 200 manuali per insegnanti in doppia lingua (birmano-inglese e thai-inglese) e materiali didattici su biodiversità, cambiamento climatico, gestione dei rifiuti e conservazione marina. Allo stesso tempo, sei training of trainers hanno formato 174 insegnanti e leader comunitari – il 78% donne – rafforzando competenze pedagogiche e contenuti ambientali.

Nel giro di pochi mesi, le attività sono entrate nelle classi e nelle comunità. Oltre 3.500 studenti hanno partecipato a lezioni, laboratori e iniziative pratiche come pulizia delle mangrovie e gestione dei rifiuti, che rafforzano il legame tra scuole, famiglie e territorio. I test che abbiamo somministrato mostrano un netto miglioramento delle conoscenze degli studenti, ma il cambiamento più visibile è fuori dall'aula: molti studenti hanno cominciato a portare queste pratiche nelle proprie comunità. Questi piccoli ambasciatori della natura dimostrano come l'educazione possa diventare un potente strumento capace di unire inclusione sociale e tutela degli ecosistemi costieri.

INTRODUZIONE DI STRUMENTI
DI GESTIONE SOSTENIBILE DI

266 Km²

DI AREE COSTIERE E MARINE
ATTRAVERSO PROCESSI
PARTECIPATIVI



370

PICCOLI
PRODUTTORI
SUPPORTATI

SUPPORTO A

813

PERSONE CHE GESTISCONO
FORESTE COMUNITARIE PER
INDAGINI SULLA BIODIVERSITÀ
E RAFFORZAMENTO
DEI GRUPPI COMUNITARI

93 GIOVANI GIORNALISTI
FORMATI SUL
RACCONTO DI
INIZIATIVE AMBIENTALI



ANNO DI AVVIO
ATTIVITÀ

2017



BENEFICIARI

1.942*



SEDE CENTRALE

BEIRUT



AREE IN CUI
LAVORIAMO

Provincia di Beirut,
Riserva della
Biosfera dello
Shouf, Riserva di
Jabal Moussa, Area
Naturale Protetta
del Monte Hermon



PROGETTI

15



SDGs

1, 2, 4, 8, 10, 5, 6,
7, 12, 13, 15, 16

(*dato cumulativo)

LIBANO

INTERVENTI AMBIENTALI E UMANITARI IN UN CONTESTO FRAGILE

IL NOSTRO IMPEGNO NEL PAESE

■ CONSERVAZIONE DEGLI ECOSISTEMI NATURALI

adozione di tecniche rigenerative e non inquinanti, promozione di fonti energetiche alternative per alimentare gli impianti irrigui.

■ GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISERVE NATURALI

elaboriamo o perfezioniamo strumenti di pianificazione e gestione del territorio.

■ EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per portare le attività ambientali all'interno dei programmi scolastici.

■ INTERVENTI UMANITARI

per rispondere alla crisi sociale ed economica nel paese.

■ PERCORSI DI INCLUSIONE ED EDUCAZIONE ALLA PACE

per l'integrazione tra minoranze religiose e comunità ospitante attraverso.

LE STORIE DI SUCCESSO DEL 2025

Un nuovo orizzonte: archeologia in Libano – Riserva della Biosfera dello Shouf

Oikos fa un passo inedito nel mondo della ricerca: siamo entrati per la prima volta nel territorio dell'archeologia e paleontologia, integrando ricerca scientifica, tutela delle risorse e coinvolgimento delle comunità.

Nel settembre 2025, la Direzione Generale delle Antichità (DGA) del Libano e un team di esperti hanno riaperto gli scavi nel sito di Qalaat el-Hosn, nel cuore del Monte Libano. Ciò che sta venendo alla luce è un complesso monumentale stratificato, la cui architettura racconta secoli di costruzioni, riusi e trasformazioni.

Un team di archeologi italiani e libanesi ha condotto indagini sistematiche con tecnologie avanzate. Dopo la messa in sicurezza del sito, sono stati avviati gli scavi e l'analisi stratigrafica. Anche le comunità locali hanno contribuito attivamente con competenze e forza lavoro, e questo rafforza il legame tra ricerca e territorio.

Il nostro ruolo in questo progetto è cruciale: integriamo archeologia e tutela ambientale. Accanto agli scavi, sviluppiamo attività di sensibilizzazione per scuole e comunità, perché la tutela del patrimonio culturale e naturale è una responsabilità comune e condivisa.

Questa iniziativa dimostra una volta di più che la scienza apre continuamente nuove strade: non solo per studiare il passato, ma per costruire comunità più consapevoli e territori più sostenibili.

Soluzioni energetiche per comunità resilienti – Riserva della Biosfera dello Shouf e Riserva della Biosfera Jabal Moussa

Molte aree rurali e riserve naturali del Libano dipendono ancora da generatori diesel: una soluzione costosa, altamente inquinante e poco sostenibile nel lungo periodo. Nel 2025, abbiamo installato due nuovi sistemi di riscaldamento a biomassa con stufe ad alto rendimento energetico: uno nell'edificio della municipalità di Batloun, nell'area protetta dello Shouf, e l'altro nel centro visitatori della Riserva di Jabal Moussa.

Non si tratta solo di stufe: siamo al lavoro con le comunità per valorizzare la biomassa locale, ricavata da scarti agricoli e da attività di taglio per prevenire e ridurre il rischio di incendi. Questi materiali vengono trasformati in biocombustibile, sotto forma di cippato ed eco-bricchetti. Così si riducono gli sprechi, si crea una filiera energetica locale circolare e sostenibile. I benefici non sono solo per l'ambiente ma anche per le comunità, che acquisiscono strumenti concreti per gestire in modo più responsabile, e profittevole, le risorse naturali.



375

STUDENTI COINVOLTI
IN PERCORSI DI
EDUCAZIONE ALLA PACE

1.000

PACCHI ALIMENTARI
DISTRIBUITI

289

PICCOLI
PRODUTTORI
SUPPORTATI

TRAINING
PROFESSIONALIZZANTI PER

60

E

158

GIOVANI

DONNE

32

NUOVI SISTEMI
DI ENERGIA
RINNOVABILE
INSTALLATI

3

NUOVI PIANI DI GESTIONE
PER 394 KM² DI RISERVE NATURALI



ANNO DI AVVIO
ATTIVITÀ

2025



SEDE CENTRALE

TUNISI



AREE IN CUI
LAVORIAMO

El Feija National Park
(Governatorato di
Jendouba), Soliman
(Governorato di
Nabeul)



PROGETTI

2



SDGs

4, 8, 11, 12, 13, 15

TUNISIA

OIKOS IN TUNISIA: UN NUOVO CAPITOLO NELL'IMPEGNO PER LA TUTELA DELLA NATURA

Il Mediterraneo è uno degli hotspot globali di biodiversità, ma anche un ecosistema fragile, sempre più esposto al sovrasfruttamento delle risorse e agli effetti della crisi climatica. In questo contesto, la Tunisia rappresenta un laboratorio strategico per sviluppare e testare soluzioni innovative per la tutela ambientale, soprattutto nelle aree costiere, particolarmente vulnerabili.

Nel 2025 abbiamo quindi deciso di impegnarci in una nuova missione, estendendo così il nostro programma per il Medio Oriente e il Nord Africa. La Tunisia è infatti un alleato fondamentale nella lotta globale contro la crisi climatica: negli ultimi anni, ha messo in atto politiche incisive contro i rischi ambientali, in particolare nelle aree costiere. Lavoriamo nel nord est del Paese, un'area in cui le risorse idriche e forestali sono sempre più scarse e dove l'agricoltura, colonna portante dell'economia locale, è messa a dura prova da eventi climatici estremi e sovrasfruttamento delle risorse.

Grazie alla collaborazione con università e centri di ricerca tunisini, abbiamo potuto valorizzare e adattare al contesto locale le competenze maturate da Oikos in Italia e in Libano. Con il supporto di fondazioni private e del Ministero dell'Interno, nel 2025 è stato avviato un programma articolato in due principali ambiti di intervento. Siamo impegnati per proteggere l'area umida di Sebkhet Soliman, uno scrigno di biodiversità unico e prezioso, e le terre agricole circostanti. Un approccio integrato che combina innovazione tecnologica e partecipazione locale: soluzioni nature-based per il trattamento delle acque reflue, pratiche agricole rigenerative e coinvolgimento attivo delle comunità.

In parallelo, rafforziamo la resilienza delle foreste agli incendi, in particolare nel Parco Nazionale di El Feija. Attraverso analisi GIS e dati satellitari, individuiamo le aree più a rischio e supportiamo azioni di prevenzione, promuovendo anche la cooperazione tra Tunisia e Algeria. Il nostro impegno nel Paese si inserisce in una prospettiva di medio-lungo periodo, con l'obiettivo di consolidare le partnership, rafforzare le capacità locali e contribuire alla tutela della biodiversità attraverso modelli replicabili di gestione sostenibile.





ANNO DI AVVIO
ATTIVITÀ

1996



BENEFICIARI

1.955*



SEDE CENTRALE

MILANO



AREE IN CUI
LAVORIAMO

Lombardia,
Piemonte, Umbria,
Toscana, Trentino,
Emilia Romagna



PROGETTI

20



SDGs

4, 8, 11, 12, 13, 15

(*dato cumulativo)

ITALIA

DALL'AZIONE LOCALE ALLE RETI DI CONSERVAZIONE TRANSFRONTALIERE

IL NOSTRO IMPEGNO NEL PAESE

■ GESTIONE SOSTENIBILE DEI TERRITORI

con pianificazione ambientale, formazione di tecnici e co-progettazioni.

■ TUTELA DEGLI AMBIENTI NATURALI PIÙ FRAGILI

monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie, riqualificazione ambientale, ripristino di corridoi ecologici.

■ SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLE SCUOLE E NELLE COMUNITÀ

Laboratori per studenti, formazione per insegnanti e coinvolgimento attivo della cittadinanza.

LE STORIE DI SUCCESSO DEL 2025

Un corridoio, due Paesi, una visione condivisa – tra Italia e Svizzera

Il Ticino non è solo un fiume: è un paesaggio stratificato, un asse ecologico, storico e culturale che connette montagne, sorgente, pianura e lago. Una complessità che vogliamo difendere e valorizzare.

Nel 2025 abbiamo quindi costruito le basi di una cooperazione transfrontaliera concreta tra Italia e Svizzera per tutelare uno degli assi di biodiversità più preziosi d'Europa.

Al cuore di questo programma, l'**Iniziativa Ticino**: una rete di partner italiani e svizzeri che, attraverso tavoli tematici transfrontalieri su governance, habitat, specie e comunicazione, ha condiviso competenze e strategie. Non un coordinamento formale, ma un partenariato vivo, unito da obiettivi condivisi per il territorio.

Sul campo, i primi interventi di riqualificazione sono già visibili: dai siti pilota a Sabbie d'Oro, al Rio Capricciosa, fino al Laghetto di Isola Mandelli, dove barriere perimetrali preparano il ripopolamento della **testuggine palustre europea**.

Anche le specie raccontano i progressi del progetto: 50 stazioni monitorate per il gambero di fiume, rondini censite su entrambe le sponde del confine, e i primi passi concreti verso una strategia integrata per il ritorno della lontra nel Ticino.

Numeri concreti che raccontano il Ticino **come ecosistema, come comunità, come iniziativa condivisa**.

Dalla scuola al lavoro: competenze STEM per la sostenibilità – Provincia di Varese

Affrontare le sfide ambientali richiede **competenze nuove, trasversali e concrete**. Nel 2025, per la prima volta, abbiamo applicato l'**educazione ambientale al mondo STEM**, portando oltre 200 studenti delle scuole superiori a usare strumenti come **GIS, GPS e software di data science** per imparare a studiare e proteggere l'ambiente.

Attraverso laboratori, uscite sul campo e workshop con ricercatori e professionisti, i ragazzi hanno sperimentato come le discipline scientifiche possano rispondere a problemi reali, comprendendo dinamiche ecologiche e opportunità professionali nel settore green. Oltre 25 studenti hanno completato percorsi **PCTO di 40 ore**, integrando formazione teorica, attività pratiche e citizen science. Un'opportunità unica per apprendere competenze specifiche come analisi dei dati ambientali, lavoro di squadra e problem solving.

Le iniziative sono pensate per l'intera comunità: 200 cittadini hanno partecipato a **10 eventi tra teatro scientifico e passeggiate naturalistiche**, contribuendo a diffondere cultura scientifica e consapevolezza ambientale.



788

CITTADINI COINVOLTI IN ATTIVITÀ
DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE,
IN PIEMONTE E LOMBARDIA

301

INSEGNANTI
FORMATI

150

RAPPRESENTANTI DI ISTITUZIONI
PUBBLICHE COINVOLTI IN WORKSHOP

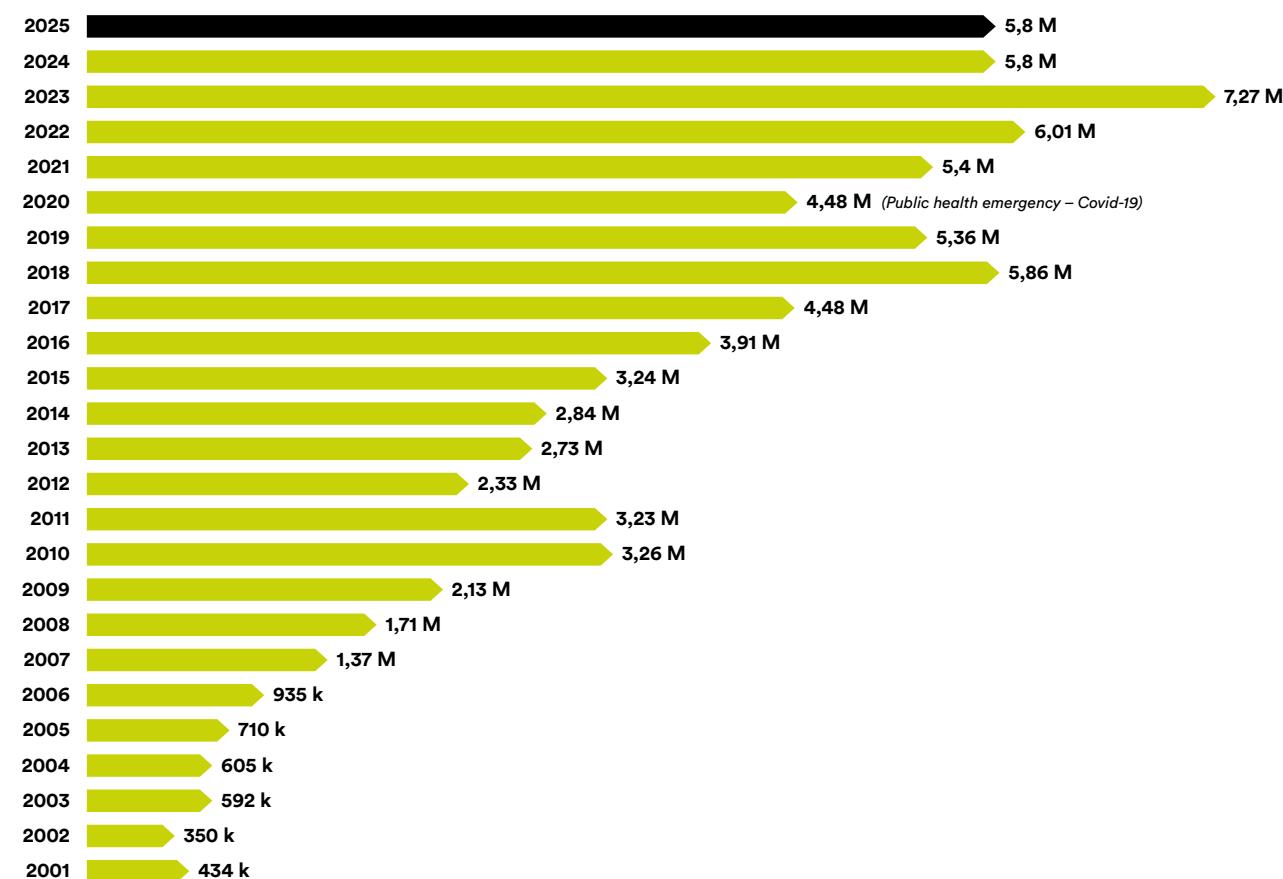
4

MICROIMPRESE
SUPPORTATE

06

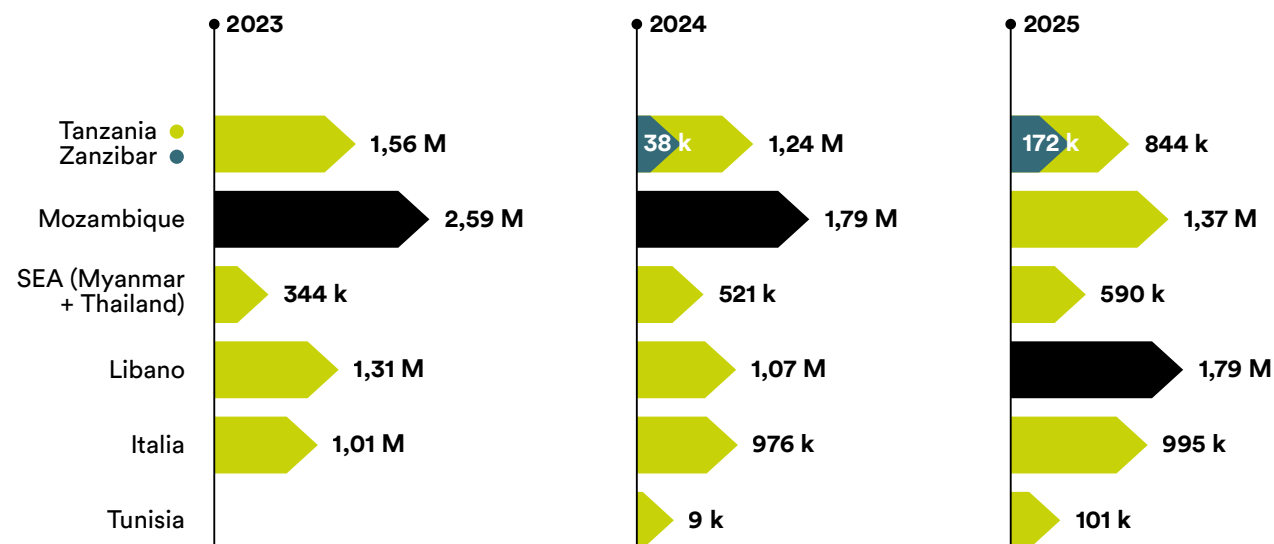
Bilancio e sostenibilità economica

Uno sguardo d'insieme ai ricavi 2025

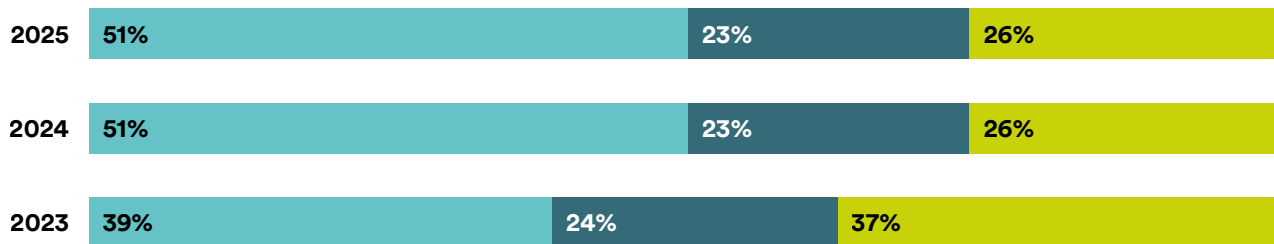


Il valore complessivo di chiusura del Bilancio 2025 è di 5.870.825 euro, in linea con l'anno precedente (5.849.686 euro).

La situazione economica di Oikos si conferma molto solida e sana; questo aspetto si evince anche analizzando i dati che evidenziano l'andamento di costi e proventi su base geografica e sulla base delle fonti di finanziamento (donatori).



Rispetto al 2024 si registra una crescita nel bilancio di due aree geografiche di recente apertura (Tunisia e Zanzibar), dove le attività sono entrate a pieno regime. Crescono i ricavi anche in Libano, nonostante le difficoltà legate alla sicurezza. Il consuntivo è invece in decrescita in Tanzania Mainland (–35%) e Mozambico (–23%).



Fondi Pubblici Organizzazioni internazionali Fondi Pubblici Italia Fondi Privati Aziende e Fondazioni

Il peso delle principali fonti di finanziamento di Istituto Oikos rimane invariato se confrontato al 2024: i donatori principali rimangono le agenzie internazionali e le fondazioni private.

Bilancio d'esercizio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2024	2025
	2023	2024	2025
Immobilizzazioni materiali	18.913	7.910	6.810
Immobilizzazioni Finanziarie (partecipazioni)	75.000	75.000	75.000
Immobilizzazioni Finanziarie (altri titoli)	150.000		
Totale immobilizzazioni	243.913	82.910	81.810
Crediti	3.618.653	6.008.917	9.710.328
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	860.000	1.010.000	1.010.000
Disponibilità liquide	1.985.535	1.544.416	4.556.583
Totale attivo circolante	6.464.188	8.563.333	15.276.911
Ratei e risconti attivi	47.447	32.575	6.973
TOTALE ATTIVO	6.755.548	8.678.818	15.365.694

PASSIVO	2023	2024	2025
Fondi patrimoniali	912.519	914.660	916.273
Fondo TFR	269.096	310.301	310.342
Debiti	5.257.321	7.013.134	13.843.684
Ratei e risconti passivi	316.612	440.723	295.395
TOTALE PASSIVO	6.755.548	8.678.818	15.365.694

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	2023	2024	2025
Proventi per progetti istituzionali da Enti Privati	2.682.260	1.941.438	1.525.134
Proventi per progetti istituzionali da Enti Pubblici	4.064.708	3.306.928	3.886.584
Proventi da raccolta fondi da individui	14.163	5.958	7.952
Contributo 5 per mille	6.225	6.088	5.436
Altri proventi	119.216	142.151	27.182
Totale proventi istituzionali	6.886.572	5.402.563	5.452.288
Proventi da attività accessorie	392.351	447.125	418.536
TOTALE PROVENTI	7.278.923	5.849.688	5.870.825

ONERI	2023	2024	2025
Oneri attività istituzionali	6.706.918	5.294.769	5.399.789
Oneri promozionali e di raccolta fondi	4.797	18.489	-
Oneri attività accessorie	420.080	445.153	424.979
Oneri finanziari e patrimoniali	122.674	63.299	40.626
Ammortamenti	13.113	11.497	3.817
TOTALE ONERI	7.267.582	5.833.207	5.869.211

Avanzo dell'esercizio	11.341	16.481	1.614
TOTALE A PAREGGIO	7.278.923	5.849.688	5.870.825

Il bilancio approvato dell'anno 2025 è consultabile sul sito di Oikos nella sezione Bilanci.

07

Sostieni Oikos

**Entra a far parte della nostra comunità!
Puoi fare la tua donazione con:**

BONIFICO BANCARIO

IBAN IT07F0329601601000067193485 intestato a Istituto Oikos ETS

CARTA DI CREDITO / PAYPAL

sul sito www.istituto-oikos.org

**Donare ti fa bene: tutte le donazioni
a Istituto Oikos sono fiscalmente deducibili!**

Ricordati di inserire nome, cognome e indirizzo email nello spazio riservato alla causale.

DONA IL TUO 5×1000 A ISTITUTO OIKOS

Puoi decidere di destinare il 5×1000 del tuo reddito – che altrimenti rimarrebbe nelle casse dello Stato – ai nostri progetti in Italia e nel mondo: firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative* nella Certificazione Unica e scrivi il codice fiscale di Istituto Oikos 97182800157.

Puoi scegliere di devolvere il 5×1000 a Istituto Oikos anche se non compili la dichiarazione dei redditi:

- > compila l'ultima pagina della Certificazione Unica insieme ai tuoi dati anagrafici: nome, cognome e codice fiscale
- > firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative*
- > inserisci il modulo in busta chiusa e scrivi sulla busta *Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF* insieme ai tuoi dati: nome, cognome e codice fiscale
- > consegna la busta allo sportello di un ufficio postale (che la riceverà gratuitamente), in banca, al CAF o al tuo commercialista.

Puoi contattarci al numero 02 21597581

o scriverci a sostenitori@istituto-oikos.org



In ricordo di Fridolin, Haikasia e Tumaini, la cui vita si è interrotta troppo presto. Il loro contributo resta parte della nostra storia.

Istituto Oikos E.T.S.

Via Crescenzago 1 20134 Milano — Italy

Tel +39 02 21597581

Fax +39 02 21598963

info@istituto-oikos.org

www.istituto-oikos.org

